



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI)

VENDITA DI RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI DI ORIGINE URBANA E SPECIALE

CAPITOLATO TECNICO

16.09.2024

1 – OGGETTO DEL CONTRATTO E CARATTERISTICHE DEL MATERIALE

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto la vendita di rifiuti ferrosi e non ferrosi, di origine urbana e speciale, come di seguito descritti:

- A. EER 20.01.40 “metallo” - quantità annua stimata depositata presso i Centri Comunali di Raccolta (di seguito CCR) pari a Ton 1.160 (rifiuto urbano) corrispondenti a c.a. 640 prelievi;
- B. EER 20.01.40 “metallo” - quantità annua stimata depositata presso l’impianto di stoccaggio di Alto Vicentino srl (di seguito AVA) sito in Schio via Lago di Molveno, n°23 pari a Ton 25 (rifiuto urbano) corrispondenti a c.a.12 prelievi;
- C. EER 15.01.04 “imballaggi metallici” in alluminio - quantità annua stimata depositata presso l’impianto di stoccaggio di Alto Vicentino srl (di seguito AVA) sito in Schio via Lago di Molveno, n°23 pari a Ton 0,50 (rifiuto urbano conferito direttamente a destino da AVA);
- D. EER 19.12.02“metalli ferrosi” e/o CER 17.04.05 “ferro e acciaio” - quantità annua stimata depositata presso gli impianti di AVA siti in Schio via Lago di Pusiano, n°4/Schio via Lago di Molveno, n°23 pari a Ton 90 (rifiuto speciale) corrispondenti a c.a. 40 prelievi;
- E. EER 19.12.03 “metalli non ferrosi” - quantità annua stimata depositata presso l’impianto di stoccaggio di AVA sito in Schio via Lago di Molveno, n°23 pari a Ton 0,5 (rifiuto speciale conferito direttamente a destino da AVA).

Il quantitativo stimato annuo complessivo di rifiuto da trattare, è di c.a. 1.276 Ton; il quantitativo complessivo stimato per tutta la durata contrattuale (24 mesi) risulta pari a c.a. 2.552 Ton.

Il quantitativo di rifiuto oggetto di vendita è stimato sulla base dello storico aziendale, e deve ritenersi meramente indicativo e non vincolante; AVA non assume, pertanto, l’obbligo di quantitativi minimi o massimi garantiti né su base settimanale né su base mensile. AVA si riserva di rivedere in tutto od in parte le condizioni di esecuzione, qualora fosse necessario riorganizzare il servizio per sopravvenute esigenze aziendali, ivi inclusa la durata di validità contrattuale. In tale ipotesi, AVA si impegna a comunicare con congruo anticipo alla controparte le variazioni eventualmente introdotte; per contro, l’Acquirente non potrà vantare nei confronti di AVA alcuna pretesa, compenso e/o indennizzo.

I rifiuti di cui ai punti A), B), D) sopracitati dovranno essere prelevati dall’Acquirente presso gli impianti AVA descritti nell’ALLEGATO 1 al presente capitolato; mentre i rifiuti di cui ai punti C) ed E) saranno conferiti direttamente da AVA all’impianto individuato dall’Acquirente.

Gli estremi delle autorizzazioni dei CCR e degli impianti di AVA sono riportati nell’ALLEGATO 2.

2 – REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura d’asta, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

PER TRASPORTO RIFIUTI

1. iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. per l’attività di trasporto rifiuti;
2. iscrizione all’Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l’autotrasporto di cose in conto terzi o in conto proprio. Si precisa che il conto proprio è ammesso nel caso esclusivo che il trasporto sia effettuato dalla stessa ditta incaricata del servizio di recupero R4 – R13;
3. iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Rifiuti per le seguenti categorie o classi:
 - categoria 1 C ordinaria o superiore, oppure cat.1 sottocategoria D5 classe C o superiore per il EER 20.01.40, in possesso di almeno il 30% della propria flotta mezzi in Euro 5;
 - categoria 4 classe F (o superiore) per il EER 19.12.02 e il EER 17.04.05 in possesso di almeno il 30% della propria flotta mezzi in Euro 5.

PER TRATTAMENTO RIFIUTI

1. iscrizione nei registri della C.C.I.A.A. per le attività oggetto del contratto; nel caso di società di cooperative e di consorzi di cooperative, iscrizione all’Albo Nazionale delle cooperative tenuto presso la C.C.I.A.A.;

2. gestione di un impianto per attività di recupero autorizzato R4 – R13 avente autorizzazione ordinaria all'esercizio e capacità produttiva complessiva in grado di trattare i quantitativi di rifiuto in oggetto;

Si precisa che l'attività di messa in riserva R13 (eventualmente indicata nel formulario di accompagnamento del rifiuto) è consentita esclusivamente come attività preliminare al successivo effettivo trattamento di recupero presso il medesimo impianto di destino.

Non saranno ammesse proposte di intermediazione, a pena di esclusione.

ALTRI REQUISITI:

1. possesso di idoneo sistema di pesatura certificato e sottoposto a taratura periodica presso l'impianto di trattamento o sui mezzi;
2. conformità alle norme di sicurezza vigenti in materia di attrezzature, mezzi, macchine ed impianti autorizzati per le prestazioni contrattuali;
3. possesso della necessaria informazione e formazione professionale da parte dei lavoratori impiegati, nonché dotazione e utilizzo da parte dei medesimi dei necessari DPI a norma di Legge.

3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) e, indicativamente, dal 01.03.2025 al 28.02.2027, compatibilmente con l'espletamento della presente procedura. L'offerente, pertanto, è vincolato alla propria offerta per l'intera durata contrattuale.

Opzione di proroga del contratto. Il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo necessario alla conclusione delle procedure relative all'individuazione del nuovo Acquirente. In tal caso, rimarranno inalterate tutte le condizioni e i prezzi già pattuiti.

AVA si riserva la facoltà di richiedere all'Acquirente l'avvio dell'esecuzione in pendenza di stipula, con emissione di apposita comunicazione trasmessa a mezzo PEC.

4 – MODALITA' TECNICO-OPERATIVE DI ESECUZIONE

L'Acquirente si impegna, per tutta la durata del contratto, ad effettuare il ritiro, il trasporto e il conferimento dei rifiuti EER 20.01.40, EER 19.12.02, EER 17.04.05 dagli impianti di AVA all'impianto di destino dal medesimo scelto oltre che a ritirare i EER 15.01.04 e EER 19.12.03.

A tale scopo, l'Acquirente garantisce la proprietà o la disponibilità gestionale, per tutto il periodo contrattuale, di una piattaforma di recupero (R4 – R13) avente le seguenti caratteristiche:

- a) disponibilità a ricevere un quantitativo annuo minimo del rifiuto oggetto di vendita pari a 1.276 ton. con eventuale possibilità di incremento del 10%;
- b) autorizzazione in corso di validità prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i per le attività di recupero R4 e R13. Per il trasporto dei rifiuti, da parte dell'Acquirente o di un altro soggetto individuato dallo stesso, è richiesta l'autorizzazione in cat.1 classe C o superiore per i CER 20.01.40, e in cat. 4 classe F o superiore per il CER 19.12.02 e CER 17.04.05.

AVA non sarà in alcun caso responsabile per gestioni difformi rispetto alla normativa vigente. Qualsiasi eventuale variazione inerente il trasporto (compreso il semplice cambio di vettore), o il recupero dei rifiuti, dovrà essere comunicata ad AVA con congruo preavviso e sottoposta ad espressa autorizzazione della stessa.

❖ CCR – EER 20.01.40

Presso ogni CCR è posizionato un apposito contenitore da 22 mc con coperchio idraulico.

Tutti prelievi dovranno essere effettuati tramite automezzi dotati di gru a pinza e cassone, ad onere e cura dell'Acquirente.

La pianificazione settimanale dei viaggi presso i CCR avverrà previo accordo scritto tra l'Acquirente e **l'ufficio dedicato con sede a Schio via Lago di Molveno n°23 mail pianificazione@altovicentinoambiente.it – 0445 – 576271/575707 - cell.333 1561154.**

Tutti i trasporti dei rifiuti, effettuati con mezzi autorizzati, dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione compilato a cura dell'Acquirente; in tal senso si precisa che i formulari di accompagnamento dovranno riportare quale produttore del rifiuto prelevato il Comune a cui l'impianto è a servizio ed AVA nelle annotazioni quale intermediario. Per quei CCR che servono due o più Comuni all'atto del prelievo dovranno essere emessi tanti formulari quanti i Comuni serviti.

Per quei prelievi effettuati presso CCR a servizio di più Comuni si precisa che sul sito di AVA, è stata predisposta una utility (<http://software.altovicentinoambiente.it/ccr/ccr.php>) per la ripartizione del singolo carico da un CCR nelle rispettive percentuali dei produttori coinvolti.

Di norma le richieste di ritiro saranno trasmesse all'Acquirente con minimo 24 ore di anticipo rispetto ai giorni ed orari di apertura degli impianti indicati in ALLEGATO 1.

Solamente la formale richiesta di servizio dà titolo all'Acquirente ad effettuare il ritiro.

Presso i CCR il prelievo sarà svolto con accompagnamento da parte di AVA o di altro soggetto incaricato per l'apertura degli impianti.

Il prelievo richiesto dovrà essere assicurato compiutamente entro ½ ora prima dell'apertura immediatamente successiva alla richiesta di servizio.

In ogni caso, al fine di garantire la sicurezza delle cose e l'incolumità delle persone, l'attività di prelievo dei rifiuti deve avvenire ad impianto chiuso. Durante le fasi di prelievo è tassativamente vietata la presenza di persone nel raggio di manovra/azione dei mezzi.

L'Acquirente è tenuto, dopo lo svuotamento dei contenitori presso i CCR, alla massima pulizia dell'area circostante i container e alla chiusura del container stesso.

I mezzi impiegati nella raccolta, qualora utilizzati per più prelievi nel medesimo carico dello stesso codice EER dovranno essere dotati di sistema di pesatura autonomo tarato e certificato.

I mezzi impiegati nella raccolta, successivamente ai prelievi effettuati presso i CCR, prima di effettuare lo scarico dei rifiuti presso l'impianto di destino, sono tenuti ad effettuare obbligatoriamente la pesata del carico attraverso bilico di pesatura tarato e certificato di AVA.

Nel caso in cui nello stesso carico fossero presenti più prelievi del medesimo EER, il trasportatore, contestualmente alla pesata complessiva effettuata presso l'impianto di AVA, rilascerà all'ufficio ricevimento la copia delle singole pesate effettuate per ciascun prelievo presso i CCR.

L'Acquirente, oltre a dover effettuare i ritiri sulla base delle modalità tecnico-operative già descritte e secondo il calendario pattuito, non potrà opporre alcuna interruzione e/o sospensione dei prelievi, fatta eccezione per i soli casi di forza maggiore debitamente attestati.

❖ **Impianto stoccaggio AVA di Schio via Lago di Molveno, n°23 e impianto AVA Schio via Lago di Pusiano n°4 – EER 20.01.40 e 19.12.02 e 17.04.05.**

Presso l'impianto di AVA sono posizionati contenitori da 40 mc.

Tutti prelievi dovranno essere effettuati tramite automezzi dotati di gru a pinza e cassone, ad onere e cura dell'Acquirente.

La pianificazione settimanale dei viaggi avverrà previo accordo scritto tra l'Acquirente e gli uffici ricevimento/pesa di via Lago di Molveno e via Lago di Pusiano – **0445 – 576271/575707.**

Di norma le richieste di ritiro saranno trasmesse all'Acquirente con minimo 24 ore di anticipo rispetto ai giorni ed orari di apertura degli impianti indicati in ALLEGATO 1.

Solamente la formale richiesta di servizio dà titolo all'Acquirente ad effettuare il ritiro.

La pesata dei carichi sarà effettuata presso gli impianti di AVA.

Tutti i trasporti dei rifiuti, effettuati con mezzi autorizzati, dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione compilato a cura di AVA.

Gli orari di accesso all'impianto di AVA in Schio Via Lago di Molveno n°23 sono:

GIORNO	ORARIO PRELIEVO
Lunedì	07,30–12/13,00 – 17,30
Martedì	07,30–12/13,00 – 17,30

Mercoledì	07,30–12/13,00 – 17,30
Giovedì	07,30–12/13,00 – 17,30
Venerdì	07,30–12/13,00 – 17,30
Sabato	07,30 – 13,00
Domenica	

Gli orari di accesso all'impianto di termovalorizzazione di AVA in Schio Via Lago di Pusiano n°4 sono:

GIORNO	ORARIO PRELIEVO
Lunedì	07,00 – 18,30
Martedì	07,00 –18,30
Mercoledì	07,00 – 18,30
Giovedì	07,00 – 18,30
Venerdì	07,00 –18,30
Sabato	07,00 – 14,00
Domenica	

L'Acquirente, oltre a dover effettuare i ritiri sulla base delle modalità tecnico-operative già descritte e secondo il calendario pattuito, non potrà opporre alcuna interruzione e/o sospensione dei prelievi, fatta eccezione per i soli casi di forza maggiore debitamente attestati.

Presso l'impianto di destino, il rifiuto sarà accettato con codice di destinazione R4.

❖ **Conferimento rifiuti all'impianto dell'Acquirente direttamente dall'Impianto di stoccaggio AVA di Schio via Lago di Molveno, n°23 – EER 15.01.04 e 19.12.03**

Il conferimento di questi rifiuti sarà effettuato direttamente da AVA all'impianto dell'Acquirente.

La pianificazione settimanale dei viaggi avverrà previo accordo scritto tra l'Acquirente e **l'ufficio dedicato con sede a Schio via Lago di Molveno n°23 mail pianificazione@altovicentinoambiente.it – 0445 – 576271/575707 - cell.333 1561154.**

Di norma le richieste di conferimento saranno trasmesse all'Acquirente con minimo 24 ore di anticipo rispetto ai giorni ed orari di apertura dell'impianto di destino.

La pesata dei carichi sarà effettuata presso l'impianto di AVA.

Tutti i trasporti dei rifiuti, effettuati con mezzi autorizzati, saranno accompagnati dal formulario di identificazione compilato a cura di AVA.

Presso l'impianto di destino, il rifiuto sarà accettato con codice di destinazione R4.

5 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'ACQUIRENTE

L'Acquirente dovrà provvedere all'ottenimento dell'autorizzazione alla circolazione nei giorni festivi e di divieto previsti dalle disposizioni normative in materia di trasporto di cose, provvedendo ad assicurare i prelievi anche nel periodo estivo/feriale.

Qualora durante le operazioni di prelievo l'Acquirente rilevi la necessità (da citare obbligatoriamente sulle annotazioni dello specifico formulario) di operare manutenzioni sui contenitori stessi, essa è tenuta ad avvertire tempestivamente AVA.

Entro giorni 8 (giorni) dalla data di esecuzione degli scarichi dai CCR, l'Acquirente dovrà trasmettere ad AVA la 4^a copia dei formulari per consentire ad AVA le registrazioni di Legge per l'intermediazione.

Entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo, l'Acquirente dovrà trasmettere ad AVA:

a) la 4^a copia dei formulari di accompagnamento con indicato il peso accettato a destino dei rifiuti raccolti presso AVA impianto di incenerimento/AVA impianto di stoccaggio, nel mese precedente;

b) un report riepilogativo per via mail a: ricevimento.molveno@altovicentinoambiente.it) datato e sottoscritto, indicante per ogni conferimento le seguenti informazioni:

- l'impianto o il comune produttore di partenza (nel caso dei CCR)
- il numero del formulario di identificazione del rifiuto distinti per singolo produttore di partenza (Comune/ AVA stoccaggi etc.);
- la data di prelievo/conferimento;
- il peso del rifiuto in partenza e/o a destino;

AVA si riserva, su richiesta del responsabile del contratto, la facoltà di estendere il servizio a nuovi CCR che dovessero entrare in funzione durante il periodo di valenza del contratto o a fare eseguire specifici servizi puntuali sul territorio di competenza tramite il prelievo, trasporto e recupero da effettuarsi a cura dell'Acquirente c/o Comuni o privati.

Le condizioni da applicarsi per l'eventuale estensione del contratto dovranno corrispondere a quanto contenuto nell'offerta economica presentata dall'Acquirente.

In caso di abbandono, sospensione o ritardo ingiustificati dei ritiri e, in genere, per ogni inosservanza di obblighi e condizioni di cui al presente capitolato, AVA si riserva la facoltà di avvalersi di altri operatori economici autorizzati, addebitando all'Acquirente i maggiori oneri sopportati, salvo il diritto ad agire per il risarcimento di ulteriori danni nonché per la risoluzione contrattuale nei termini di legge:

6 – CORRISPETTIVO

È richiesto all'offerente di produrre l'offerta riportando:

A) per la vendita dei rifiuti EER 20.01.40 provenienti dai CCR e EER 19.12.02/ EER 17.04.05 provenienti dagli impianti di AVA, un **corrispettivo mensile** pari alla media tra il prezzo massimo e il prezzo minimo risultante dalla rilevazione sui prezzi all'ingrosso effettuata a fine mese dalla CCIAA di Milano per la categoria 60 (Cap.429). In mancanza della quotazione media mensile della CCIAA di Milano sarà assunto un corrispettivo mensile pari alla media tra il prezzo massimo e il prezzo minimo risultante dalla quotazione media mensile FT Mercati voce 5 comunicata da Assofermet. Il corrispettivo medio mensile sarà maggiorato della percentuale offerta in sede di asta ed indicata nell'offerta economica: ai soli fini di aggiudicazione dell'asta viene assunta convenzionalmente una quotazione media pari a €/ton. 100,00. In ogni caso, indipendentemente dalla quotazione della CCIAA di Milano o di F.T. Mercati, **non sarà mai riconosciuto ad AVA un corrispettivo inferiore a €/ton. 90,00**.

In corso di contratto l'Acquirente trasmetterà con cadenza mensile ad AVA le quotazioni ufficiali del materiale.

Durante il periodo contrattuale il prezzo mensile effettivo di vendita da applicarsi sulle quantità prelevate sarà, invece, calcolato secondo la seguente formula:

$$P_{vendita} = P_{medio} + \text{Maggiorazione \% offerta da applicarsi a } P_{medio}$$

dove:

- "Pmedio" valore medio mensile per la cat.60 CCIAA/voce 5 F.T mercati;
- "Maggiorazione" % da applicarsi al Pmedio
- "Pvendita" prezzo effettivo di vendita.

Il contratto sarà, quindi, stipulato a misura e soggetto alle oscillazioni di mercato, in ogni caso con il **minimo assicurato di €/ton. 90,00**.

B) per la vendita del rifiuto EER 15.01.04, EER 19.12.03 un corrispettivo mensile fisso per tutta la durata del contratto, pari a quello indicato dall'Acquirente nel modulo di offerta, che sarà applicato ai quantitativi consegnati.

Nel formulare l'offerta, l'offerente dovrà tenere conto di tutti gli oneri a suo carico propedeutici al corretto svolgimento del servizio, anche se non espressamente richiamati, e, pertanto, la percentuale di incremento e il prezzo finale offerti si intenderanno comprensivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo) di:

- 1) prelievo dei rifiuti, trasporto ad impianto autorizzato, ed attività di recupero R4;
- 2) smaltimento degli eventuali scarti;
- 3) oneri interni per la sicurezza.

Il servizio sarà quindi affidato all'operatore economico che avrà offerto, rispettivamente, la percentuale di maggiorazione più elevata ed il prezzo unitario €/ton. più elevati in rapporto ai quantitativi stimati da movimentare indicati al par.1.

Ai fini commerciali, farà fede il peso riscontrato in partenza presso gli impianti di AVA. Eventuali significative divergenze tra il peso riscontrato in partenza e il peso verificato a destino dovranno essere tempestivamente comunicate e verificate in contraddittorio tra AVA e l'Acquirente entro i termini previsti per le registrazioni di Legge.

La liquidazione del corrispettivo da parte dell'Acquirente ad AVA avverrà a mezzo bonifico bancario a 60 giorni d.f.f.m.

In caso di ritardo nei pagamenti, ai sensi del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., AVA avrà la facoltà di applicare gli interessi moratori di legge, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento stesso..

7 - INFRAZIONI E APPLICAZIONE DI PENALITÀ

In caso d'inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, salvo le ipotesi più gravi, l'Acquirente sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penali:

INADEMPIMENTO	PENALITÀ APPLICATA
per mancato ingiustificato ritiro di ciascun prelievo	€/cad 200,00 (duecento/00)
per respingimento ingiustificato di ciascun carico presso la piattaforma di destino	€/cad 400,00 (quattrocento/00)
per ritardata trasmissione dell'elenco mensile delle movimentazioni	€/giorno 50,00 (cinquanta/00)
per ogni altra violazione degli obblighi stabiliti nel presente capitolato (a seconda della gravità dell'infrazione)	da €/cad. 50,00 (cinquanta/00) a €/cad. 200,00 (duecento/00)

In caso di abbandono, sospensione o ritardo ingiustificato dei ritiri e, in genere, per ogni inosservanza di obblighi e condizioni di cui al presente capitolato, AVA si riserva la facoltà di avvalersi di altri operatori economici autorizzati, addebitando all'Acquirente i maggiori oneri sopportati, salvo il diritto ad agire per il risarcimento di ulteriori danni nonché per la risoluzione contrattuale a norma di legge.

Il rifiuto conferito da AVA ad altra piattaforma per mancato o ritardato ritiro da parte dell'Acquirente entro i termini pattuiti, sarà di fatto escluso dal presente contratto.

AVA procederà alla formale contestazione scritta dell'inadempienza, mediante posta elettronica certificata, entro 5 (cinque) giorni dalla sua rilevazione; l'Acquirente avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Acquirente saranno valutate da AVA che, in caso di mancato accoglimento, procederà all'applicazione delle penalità sopra determinate, mediante emissione di apposita fattura da liquidarsi entro 30 giorni d.f.f.m.

AVA si riserva in ogni caso di agire per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Nel caso in cui le inadempienze dell'Acquirente fossero tali da compromettere l'esecuzione del contratto, AVA avrà la facoltà di risolvere il contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale, salvo ed impregiudicato il diritto di agire per il risarcimento dei maggiori danni.

8 – VIGILANZA E CONTROLLO

AVA potrà effettuare controlli e vigilare sull'operato dell'Acquirente, disponendo, in qualsiasi momento e senza preavviso, ispezioni di impianti, locali, attrezzature e di quant'altro inerente all'esecuzione del contratto. AVA potrà chiedere l'accesso, nonché eventuale estrazione gratuita di copia, della documentazione relativa all'esecuzione del contratto.

L'Acquirente è tenuto a fornire all'uopo al personale di AVA tutta la necessaria collaborazione. L'eventuale mancata collaborazione e/o il diniego di accesso agli impianti, locali, attrezzature, documenti ecc.. da parte dell'Acquirente costituirà di per sé grave mancanza agli obblighi contrattuali e potrà dare adito alla risoluzione del contratto, a insindacabile giudizio di AVA.

9 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'Acquirente dovrà provvedere prima della stipula del contratto alla sottoscrizione condivisa del DUVRI che dovrà tenere conto degli accompagnamenti per i prelievi da effettuarsi:

- presso i CCR;
- presso l'impianto di stoccaggio di AVA sito a Schio in via Lago di Molveno n°23;
- presso l'impianto di AVA sito a Schio in via Lago di Pusiano n° 4.

Per quanto concerne invece i servizi puntuali da svolgersi presso Aree/Strutture Pubbliche/privati si precisa che sarà trasmesso all'Acquirente il documento di valutazione dei rischi interferenziali standard relativi agli utenti. Costituirà onere dell'Acquirente definire con i medesimi la valutazione dei rischi specifici trasmettendo tale integrazione a AVA.

L'Acquirente è responsabile dell'organizzazione e della corretta esecuzione del contratto, nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale, di sicurezza, di igiene dei luoghi di lavoro, assicurativa e previdenziale.

L'Acquirente dovrà agire per tutte le attività conformemente alle norme del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. recante "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*" e conseguentemente applicare le misure di prevenzione e protezione stabilite nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.

L'Acquirente sarà tenuto in proprio per tutte le azioni attuative e di coordinamento ai fini della sicurezza presso l'impianto di destino del rifiuto.

Nel CCR di Carrè dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza dalle linee elettriche presenti.

Schio, li 16.09.2024

Il responsabile Settore Recupero

Geom. Enrico Dal Prà



-